

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1182

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Fermata Frecciarossa Milano – Parigi in Alta Valle di Susa: la Giunta si è rimangiata la promessa?*

Premesso che:

- Con la progressiva liberalizzazione del mercato ferroviario europeo, un lungo percorso aperto dalla direttiva 440/1991, si aprono nuove opportunità per i vari vettori di istituire nuove tratte ed attuare operazioni commerciali che riducano il peso monopolistico dei singoli operatori nazionali
- Dal 18 dicembre 2021 è partito il nuovo servizio internazionale di Trenitalia, mediante i treni Frecciarossa, un collegamento che dalla città di Milano arriva alla città di Parigi sfruttando le linee ad alta velocità esistenti e la linea storica nel tratto alpino
- Tale servizio costituisce una rivoluzione per il settore ferroviario europeo poiché per la prima volta un vettore italiano entra nel mercato ferroviario francese con un conseguente vantaggio per i consumatori
- Oltre alle stazioni ferroviarie di Milano Centrale e Paris Gare de Lyon, il treno Frecciarossa tocca le fermate intermedie di Torino Porta Susa, Modane, Chambéry-Challes-Les-Eaux e Lyon Part Dieu

Preso atto che:

- Il nuovo servizio di Trenitalia non prevede nessuna fermata nella Valle di Susa, mentre nelle stazioni di Oulx e di Bardonecchia fermano i treni TGV della Société Nationale des Chemins de fer Français (SNCF)
- L'unica fermata in territorio alpino si trova al di là del confine nella stazione ferroviaria francese di Modane

Preso inoltre atto che:

- Gli amministratori locali hanno espresso stupore e preoccupazione per questa scelta di Trenitalia che non attua una politica di sviluppo commerciale collegata ai territori interessati
- Durante i weekend del periodo estivo e invernale vi è un treno frecciarossa che collega le stazioni di Oulx e Bardonecchia con Milano, Reggio Emilia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli ma tale servizio si interrompe prima del confine e non permette di proseguire nel collegamento con Chambéry, Lione e Parigi

Considerato che:

- La mancata fermata dei treni frecciarossa Milano-Parigi nelle stazioni della Valle di Susa rischia di portare ad una marginalità turistica del territorio piemontese
- La valorizzazione di una stazione oltreconfine comporta invece un vantaggio competitivo per l'altro versante con una conseguente migliore accessibilità delle stazioni sciistiche transalpine

Considerato inoltre che:

- Il nuovo servizio ferroviario interessa per il momento due coppie di treni Frecciarossa, ma la storia del mercato delle linee AV italiane insegna che grazie alla guerra commerciale tra vettori concorrenti si innesca una riduzione delle tariffe, un conseguente incremento della domanda e un successivo incremento dell'offerta
- La politica commerciale dell'operatore pubblico potrebbe portare ad una competizione con il corrispondente operatore francese nella riduzione dei tempi di percorrenza e ad un conseguente taglio delle fermate nel territorio piemontese a favore della parte più remunerativa ovvero dei passeggeri lombardi e parigini
- Nel tempo la marginalità del territorio alpino piemontese potrebbe quindi ampliarsi in rapporto ad altre realtà sempre più interconnesse
- La scelta potrebbe essere quindi il preludio di ulteriori operazioni commerciali che rischiano di penalizzare ulteriormente il territorio se l'amministrazione regionale non saprà far valere la propria voce

Rilevato che:

- Il 26 dicembre 2021 il Presidente Cirio e l'Assessore Gabusi hanno dichiarato agli organi di stampa:

“Siamo già al lavoro per rendere ancora più attrattiva questa la linea verso il pubblico francese e a servizio del nostro territorio, in particolare delle nostre vallate turistiche. Abbiamo già chiesto a Trenitalia di prevedere una sosta in Val Susa a Bardonecchia o Oulx. Un’opportunità per valorizzare tutto il nostro territorio, favorendo l’arrivo di turisti italiani e stranieri in una valle conosciuta in tutto il mondo per le stazioni sciistiche e per le bellezze naturali, oltre che per la sua storia e le sue tradizioni”
(Torino Oggi – 26 dicembre 2021)

La Giunta regionale il 15 febbraio 2022 in risposta all’interrogazione n.942 “Il nuovo treno Frecciarossa Milano – Parigi trascura le montagne piemontesi e avvantaggia quelle francesi. Quali azioni intende intraprendere la Regione Piemonte?” aveva rimarcato l’impegno di proseguire l’interlocuzione con Trenitalia

INTERROGA

La Giunta per conoscere:

- Quali azioni sono state compiute negli ultimi sette mesi per poter ottenere la fermata del frecciarossa Milano – Parigi nell’alta Valle di Susa

Monica Canalis
25/9/2022